

Pinocchio, un viaggio con la realtà aumentata

I visitatori del Parco possono immergersi in una esperienza interattiva grazie a un'app

Questo risultato è frutto della ricerca del **Cnr** in collaborazione con la Fondazione Nazionale Carlo Collodi

Pinocchio prende vita con la "realtà aumentata". I visitatori del Parco di Pinocchio, grazie a un'app per smartphone possono infatti immergersi in una nuova esperienza interattiva, frutto della ricerca del **Cnr** in collaborazione con la Fondazione Nazionale Carlo Collodi.

I ricercatori dell'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione del **Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isti)** di Pisa hanno sviluppato un'app che, grazie alla realtà aumentata, è in grado di rendere più coinvolgente la visita nella piazzetta di Venturi, collocata all'interno del Parco policentrico e decorata da mosaici realizzati dallo scultore Venturino Venturi, che si ispirò al libro "Le avventure di Pinocchio".

È nato così il progetto "Virtualità interattiva nel parco di pinocchio (Vero): il visitatore, inquadrando l'immagine del mosaico con uno smartphone (ma anche con un paio di occhiali per la realtà aumentata), avrà in sovrapposizione animazioni e contenuti multimediali studiati per evidenziare il valore dell'opera.

«La soluzione prevede di utilizzare tecniche di realtà aumentata per rendere più coinvolgente la visita alla piazzetta - spiega Massimo

Magrini, tecnologo di età diverse».

«Cnr-Isti - senza snaturarne lo stile con interventi tecnici estranei, invasivi o ridondanti. Le animazioni sono state create appositamente per la scena reale ripresa dal dispositivo, dando quindi l'illusione che il mosaico prenda vita nello spazio».

La app permette anche una modalità "gioco", in cui il visitatore è invitato a inquadrare, con il minor numero di errori, le scene dei mosaici secondo l'ordine cronologico del libro di Pinocchio.

Il sistema visualizza Pinocchio anche come "gnomone della meridiana".

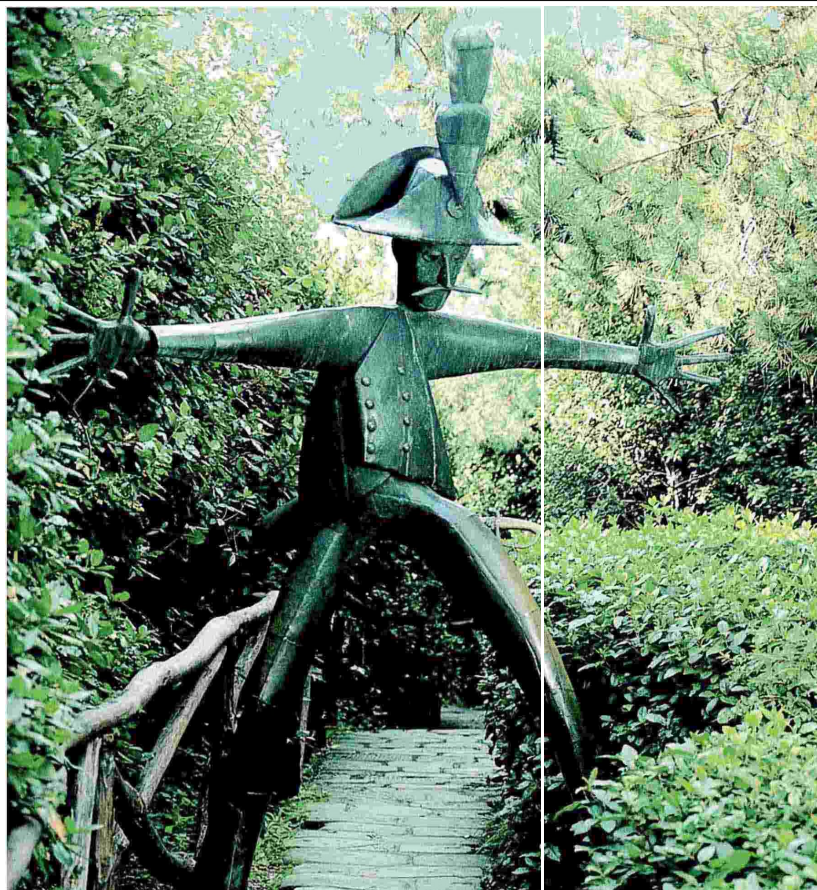
Lo scultore Venturi aveva infatti progettato una imponente statua del burattino al centro della piazzetta con un braccio alzato che fungesse da meridiana.

Tra i vari utilizzi della app "Vero" c'è quello che consente al visitatore di trasformare e condividere sui social le foto scattate con lo smartphone, scegliendo lo stile "mosaicato", imitando così, la tecnica utilizzata dallo scultore per la realizzazione delle opere.

«Il progetto "Vero" apre un nuovo canale di dialogo con i nostri visitatori attraverso nuove tecnologie e linguaggi, ormai diventati un supporto necessario per far scoprire i luoghi d'arte come il nostro - si va avanti nella spiegazione da parte dei ricercatori - A differenza del museo interattivo che abbiamo aperto due anni fa e che si rivolge ai bambini, Vero interagisce con un maggior numero di persone e di

© RIPRODUZIONE RISERVATA

058509



Il Parco di Pinocchio
(foto d'archivio)



055576